

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNIO 2016-2019

IL SENSO DELLA FORMAZIONE		
ESIGENZE NAZIONALI Priorità del sistema e Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia)	MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA Legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio - Piano di formazione dell'Istituto (indicatore per RAV e per valutazione del dirigente scolastico)	SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE Standard Professionali - Portfolio professionale docente - Piano individuale di Sviluppo Professionale

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale dell'intera comunità docente, che rappresenta la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

In questa prospettiva la formazione è un dovere professionale oltre che un diritto contrattuale. Ai singoli insegnanti spetta inserire, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima ancora che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico. La formazione continua è parte integrante della funzione docente (*artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009*) e ora *la legge 107/2015 (La Buona Scuola)* riconosce e dà forza a questo principio, lo correda di alcune regole di funzionamento, inserite in questo Piano, e lo dota di risorse finanziarie. L'obbligatorietà non si traduce automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.

1 Il punto di partenza per definire le priorità della formazione per il prossimo triennio è dato dai bisogni reali. Questi sono dati, a loro volta, dall'intersezione tra bisogni nazionali, esigenze delle scuole e necessità di sviluppo professionale. Pertanto le attività formative programmate devono essere coerenti:

- ❖ con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell’offerta formativa;
- ❖ innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;
- ❖ tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;
- ❖ essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi Piani nazionali. Il piano dovrà integrare le attività formative finanziate dal Miur con quelle organizzate dall’Istituto, almeno una unità formativa per ogni anno scolastico.

LE PRIORITÀ DELLA FORMAZIONE SECONDO IL PIANO NAZIONALE 2016-2019		
<p>COMPETENZE DI SISTEMA (comma 124 L.107)</p> <p>Autonomia didattica e organizzativa</p> <p>-</p> <p>Valutazione e miglioramento</p> <p>-</p> <p>Didattica per competenze e innovazione metodologica</p>	<p>COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO (comma 124 L.107)</p> <p>Lingue straniere -</p> <p>Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento</p> <p>-</p> <p>Scuola e lavoro</p>	<p>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA (comma 124 L.107)</p> <p>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale</p> <p>- Inclusione e disabilità -</p> <p>Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile</p>

IL PORTFOLIO PERSONALE DEL DOCENTE

Il portfolio professionale sarà un sistema on-line nel quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria “storia formativa e professionale” . Questo strumento consente ai docenti di costruire in maniera autonoma il proprio percorso formativo e di aggiornamento, fungendo da repository di documenti e consentendo la revisione in itinere degli obiettivi.

Come lo stesso Piano, il portfolio, consente infatti al docente di:

- descrivere il proprio curriculum professionale, comprensivo anche della propria “storia formativa”;
- mettere a disposizione dei dirigenti scolastici il curriculum come supporto alla scelta nella chiamata per competenze per l’assegnazione dell’incarico triennale;
- elaborare un bilancio di competenze e pianificare il proprio sviluppo professionale;
- raccogliere e documentare fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese.

Il Portfolio consente di valutare la qualità della formazione effettuata, attraverso un’analisi delle seguenti caratteristiche:

- la tipologia dei percorsi frequentati (monte ore, fonti formative, traguardi raggiunti, ecc);
- le modalità di formazione (peer to peer, lezioni, laboratori pratici, approcci “on the job”, azioni di accompagnamento, ecc);
- i contenuti di formazione;
- percorsi di formazione all’estero;
- l’utilizzo delle risorse (economiche, professionali, materiali, strumentali, ecc);
- la progettualità conseguente alla formazione;
- il report narrativo del percorso formativo svolto e delle considerazioni relative allo svolgimento (positività, elementi critici, perplessità, inapplicabilità, ecc) e la ricaduta sulle pratiche in classe e nell’istituzione;
- la presentazione pubblica della progettualità e del percorso formativo;
- l’autovalutazione del percorso;
- la partecipazione al progetto formativo della scuola.

PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano individuale di sviluppo professionale è uno strumento, che ciascun docente curerà con aggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale. Questo permette, da una parte, di rendere ciascun docente parte attiva nel processo di crescita e di miglioramento della comunità professionale di appartenenza e, dall'altra, di raccogliere complessivamente le esigenze formative della scuola. Il dirigente, infatti, nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali. Il Piano di formazione dell'istituto sarà quindi il risultato di tali valutazioni.

UNITA' FORMATIVE TRIENNIO 2016-2019

PRIORITÀ	DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE		
	ANNO SCOLASTICO 2016-2017		
COMPETENZE DI SISTEMA	FORMATORE	TARGET	UNITÀ FORMATIVE
	Formatore esterno	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Dal curriculum di scuola al curriculum per competenze e progettazione CUR.
PDM-RAV BISOGNI SCOLASTICI	ANNO SCOLASTICO 2017-2018		
	FORMATORE	TARGET	UNITÀ FORMATIVE
	Deascuola	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Strumenti per una didattica innovativa e digitale

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO			
ANNO SCOLASTICO 2016-2017			
	FORMATORE	TARGET	UNITÀ FORMATIVE
PRIORITÀ	MIUR	Animatori digitali	Temi e visione del PNSD e ruolo di coordinamento per l'innovazione a scuola
COMPETENZE DI SISTEMA	MIUR	Team per l'innovazione	Temi e visione del PNSD e innovazione didattica
PDM-RAV	MIUR	Dirigenti scolastici	PNSD: Innovazione, ICT management e leadership
BISOGNI SCOLASTICI	MIUR	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD
	Deascuola	Tot.n. doc. prim./sec.	Mobile learning e i nuovi paradigmi dell'apprendimento
	MIUR	A.D.	Formazione specifica per Animatori Digitali presso scuola polo
	Formazione interna	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti nell'Istituto
	Formazione interna	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione all'uso del coding nella didattica.

	Formazione interna	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi.
	Formazione interna	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione per utilizzo spazi web Istituto: ARGO
	10.8.4.A1-FSEPON-PU-2016-7	D.S.	Dirigenza scolastica e Innovazione della scuola
ANNO SCOLASTICO 2017-2018			
	FORMATORE	TARGET	UNITÀ FORMATIVE
	Deascuola	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Didattica digitale (tablet e piattaforme digitali)
	MIUR	A.D.	Formazione specifica per Animatori Digitali presso scuola polo
	Formazione interna	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione.
	Formazione interna	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata.
	Formazione interna	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione per l'uso di software open source per la Lim
	Formazione interna	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione all'uso delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.
ANNO SCOLASTICO 2018-2019			
	FORMATORE	TARGET	UNITÀ FORMATIVE
	Formatore/ Ente accreditato	Tot. n. docenti di ogni ordine e grado di scuola	Modulo 1 Didattica capovolta
	Formatore/ Ente	Tot. n. docenti di ogni ordine e	Modulo 2 Didattica capovolta

	accreditato	grado di scuola	
	MIUR	A.D.	Formazione specifica per Animatori Digitali presso scuola polo
	Formazione interna	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata
	Formazione interna	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Workshop per tutti i docenti inerenti: utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
	Formazione interna	Docenti di ogni ordine e grado di scuola	Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali.

	INCLUSIONE E DISABILITÀ		
	ANNO SCOLASTICO 2016-2017		
	FORMATORE	TARGET	UNITÀ FORMATIVE
	(AID con Fondazione TIM e d' intesa con il MIUR).	Docenti di ogni ordine e grado di scuola D.S.	Percorso formativo - Progetto nazionale "Dislessia Amica"
PRIORITÀ	Rete "Persefone" – istituto capofila: I.C. "Viola" – Taranto	Docenti specializzati sul sostegno	Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento
COMPETENZE DI SISTEMA	Rete "MettiAMO in rete l'inclusione" – Istituto capofila: I.C. "Viola"	coordinatore per l'inclusione un insegnante curricolare e un insegnante di sostegno di Sc. Primaria	<ul style="list-style-type: none"> - un percorso di Ricerca-Azione (costruzione e sperimentazione di un software per l'autoanalisi della qualità inclusiva delle Istituzioni scolastiche) - formazione dei docenti sulle opportunità del software libero e delle risorse open source per la didattica inclusiva - formazione degli operatori della scuola su metodologie e strategie utili,
PDM-RAV			

BISOGNI SCOLASTICI		Coordinatore per l'inclusione; due insegnanti curricolari e due insegnanti di sostegno della Sc. dell'Infanzia	in particolare, per alunni con disturbo dello spettro autistico secondo il modello ABA-RBT. Sperimentazione secondo la metodologia della Ricerca-Azione
	MIUR	Dirigenti scolastici	Formazione su inclusione scolastica
	Centro Territoriale di Supporto "Vico-de Carolis" di Taranto, in partnership con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università degli Studi "A. Moro" di Bari	Coordinatore per l'Inclusione (F.S. Area 3)	Progetto "LabInclusion", attività di ricerca/azione
	ANNO SCOLASTICO 2017-2018		
	FORMATORE	TARGET	UNITÀ FORMATIVE
	Rete "MettiAMO in rete l'inclusione" – Istituto capofila: I.C. "Viola"	Coordinatore per l'Inclusione (F.S. Area 3).	Azione 1 – Costruzione e sperimentazione del software Magna Grecia per l'autoanalisi della qualità inclusiva delle Istituzioni Scolastiche attraverso un percorso di Ricerca-Azione
PRIORITÀ COMPETENZE DI SISTEMA	Rete "MettiAMO in rete l'inclusione" – Istituto capofila: I.C. "Viola"	Dirigente Scolastico e Coordinatore per l'Inclusione.	Azione 3b –Formazione ABA – aspetti organizzativi

PDM-RAV	Rete "MettiAMO in rete l'inclusione" – Istituto capofila: I.C. "Viola"	un docente curricolare e uno di sostegno, un collaboratore scolastico	Azione 3c – Formazione ABA – corso base	
	Rete "MettiAMO in rete l'inclusione" – Istituto capofila: I.C. "Viola"	Coordinatore per l'Inclusione (F.S. Area 3)	Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento. Realizzazione di specifici percorsi formativi a livello territoriale (MIUR –D. G. per il Personale scolastico, prot. n. 37900 del 19/11/2015.	
	Centro Territoriale di Supporto "Vico- de Carolis" di Taranto, in partnership con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione dell'Università degli Studi "A. Moro" di Bari	Coordinatore per l'Inclusione (F.S. Area 3)	Progetto "LabInclusion", attività di ricerca/azione	
PRIORITÀ	VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO			
	ANNO SCOLASTICO 2016-2017			
	FORMATORE	TARGET	UNITÀ FORMATIVE	
	COMPETENZE DI SISTEMA	MIUR	Dirigenti scolastici	Valutazione dei docenti e della dirigenza, rapporto tra valutazione e miglioramento, valutazione degli studenti
	PDM-RAV	Miur (presso I.I.S.S. Pacinotti)	D.S.	Form...azione Fil Rouge Valutaz...ione
	Formazione interna tramite supporto	NIV	Valutazione D'Istituto e PDM	

BISOGNI SCOLASTICI	consulente della valutazione		
	ANNO SCOLASTICO 2017-2018		
	FORMATORE	TARGET	UNITÀ FORMATIVE
	Formazione interna tramite supporto consulente della valutazione	NIV	Valutazione D'Istituto e PDM
	ANNO SCOLASTICO 2018-2019		
	FORMATORE	TARGET	UNITÀ FORMATIVE
	Formazione interna tramite supporto consulente della valutazione	NIV	Valutazione D'Istituto e PDM

ALTRA FORMAZIONE	
PERSONALE DOCENTE	Corsi di aggiornamento in materia di sicurezza
ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Dematerializzazione • Amministrazione trasparente • Corsi di aggiornamento in materia di sicurezza

